



UNIVERSITÀ DI PISA ERMENEUTICA E RETORICA

ALESSANDRO GRILLI

Anno accademico
CdS

2020/21
LINGUE, LETTERATURE E FILOGIE
EURO - AMERICANE
1157L
12

Moduli
ERMENEUTICA E
RETORICA

Settore/i
L-FIL-LET/14

Tipo
LEZIONI

Ore
72

Docente/i
ALESSANDRO GRILLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di Ermeneutica e retorica si propone di avviare gli studenti delle lauree magistrali alla conoscenza dei metodi e delle prospettive dell'ermeneutica letteraria e della teoria culturale. Le nozioni di base della disciplina verranno trasmesse a partire da indicazioni storiche e metodologiche, ma troveranno adeguata illustrazione attraverso il loro impiego concreto nell'analisi di problemi teorici e storico-culturali di carattere generale. Questo significa che, accanto a nozioni di storia dell'ermeneutica e di metodologia dell'analisi del testo letterario, il corso mirerà a trasmettere agli allievi una competenza approfondita relativa alle prospettive di decostruzione di fatti culturali di ampia portata, in modo da fornire strumenti interpretativi da applicare a fenomeni culturali e sociali in senso lato e alla loro stilizzazione letteraria e cinematografica.

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame di profitto orale alla fine del corso.

Capacità

Il corso si propone di sviluppare negli studenti in primo luogo capacità di analisi del testo letterario e cinematografico. L'opera d'arte non è però considerata in funzione della sua specificità formale ma come parte di una nozione più ampia dell'esperienza, intesa come plesso di relazioni e di costruzioni sociali e culturali. L'avviamento all'interpretazione dei testi deve fungere pertanto da stimolo per lo sviluppo di un atteggiamento ermeneutico a tutto tondo, capace di isolare nel *continuum* dell'esperienza fenomeni in senso lato culturali che si lascino aggredire e scomporre con lo strumentario presentato in questo ciclo di lezioni.

Modalità di verifica delle capacità

Spunti di analisi del testo all'interno dell'esame orale conclusivo.

Comportamenti

Obiettivo ultimo delle lezioni di Ermeneutica e retorica è favorire e rafforzare nuove forme di approccio interpretativo alla realtà. Gli strumenti dell'analisi del testo letterario vanno intesi infatti come un livello propedeutico all'analisi dell'esperienza sociale e delle relazioni che i comportamenti intrattengono con le forme dell'immaginario. Tra i comportamenti che il corso intende favorire c'è il maggior controllo delle capacità di autoanalisi e lo sviluppo di un approccio problematico e metadiscorsivo all'esperienza.

Modalità di verifica dei comportamenti

Non è prevista una modalità di verifica di questi comportamenti, se non come fattispecie della verifica delle capacità.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso non presuppone particolari propedeuticità istituzionali. È ovviamente auspicabile (e di sicuro molto utile) una conoscenza di base della teoria e della storia letteraria italiana ed europea congruente con i programmi dei corsi di letteratura generale e nazionale nei corsi di laurea triennale frequentati. È indispensabile una elevata competenza attiva e passiva nella lingua italiana (madrelingua o livello C2). È richiesta anche la conoscenza della lingua inglese, anche se in questo caso è sufficiente una conoscenza passiva della lingua, benché a un livello elevato (almeno B2/C1). È apprezzabile, ma non necessaria, la conoscenza delle lingue classiche e di altre lingue straniere. È auspicabile infine, benché non obbligatoria, la conoscenza del linguaggio descrittivo del processo ermeneutico presentato in C. Dell'Aversano – A. Grilli, *La scrittura argomentativa*, Firenze, Le Monnier, 2005.



UNIVERSITÀ DI PISA

Corequisiti

Nessuno in particolare.

Prerequisiti per studi successivi

Gli studenti che volessero continuare gli studi con il docente (iterazione dell'esame o svolgimento della tesi magistrale) dovranno concordare una lista di letture integrative a seconda dei temi e degli obiettivi prescelti.

Indispensabile in ogni caso la conoscenza del seguente volume (disponibile in numerose copie nelle varie biblioteche di ateneo): C.

Dell'Aversano, A. Grilli, *La scrittura argomentativa. Dal saggio breve alla tesi di dottorato*, Firenze, Le Monnier, 2005.

Indicazioni metodologiche

Il corso è organizzato come ciclo di lezioni cattedratiche, ma ogni spunto di discussione e di partecipazione attiva degli studenti è benvenuto.

Sul piano dell'orientamento metodologico il corso si propone di presentare in particolare lo strumentario di base dei cosiddetti 'maestri del sospetto' (Marx; Nietzsche; Freud) e i principali sviluppi del pensiero critico nel secolo XX: dal pensiero della Scuola di Francoforte al freudomarxismo di H. Marcuse; dalla filosofia di M. Foucault all'antropologia di R. Girard; dal costruzionismo sociale classico di matrice fenomenologica (Schütz, Berger, Luckmann) all'etnometodologia; dalla sociologia di E. Goffman alla sociolinguistica di H. Sacks fino agli sviluppi delle teorie della performatività e del pensiero queer. Tutti questi orientamenti verranno integrati, durante lo svolgimento delle lezioni, nella formulazione unitaria di un sistema con spunti di sviluppo originale. Esso cercherà in particolare di mettere in evidenza i numerosi punti di contatto tra sistemi di pensiero percepiti solitamente come alternativi o incommensurabili.

Le liste dei saggi obbligatori per sostenere l'esame con i programmi da 6, 9 o 12CFU saranno confermate alla fine del corso.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

TITOLO DEL CORSO MONOGRAFICO:

Pragmatica della letteratura

Il corso si propone di presentare gli strumenti e le procedure dell'interpretazione letteraria in un percorso volto a illustrare una visione unitaria della letteratura, considerata non tanto come un particolare tipo di discorso ma come un'esperienza, vale a dire come una pratica che è possibile conoscere approfonditamente solo contestualizzando gli aspetti linguistici, psicologici ed estetici della sua fruizione nel quadro più ampio delle pratiche sociali e culturali.

Il percorso delineato in queste lezioni privilegia pertanto la considerazione del fatto letterario come dispositivo culturale – e in quanto tale come strumento che concorre, insieme a molti altri, alla creazione e alla stabilizzazione di stati di ordine sociale.

La teoria ermeneutica esplorata nel corso metterà in evidenza l'articolazione delle azioni sociali svolte dall'immaginario letterario e dai dispositivi discorsivi propri delle forme narrative. Verranno approfondite in particolare le funzioni ontologizzanti e psicosociali del discorso letterario (presentate in un quadro di complessivo orientamento costruzionistico): una funzione coesiva di fondamento identitario collettivo; una funzione veritativa di ontologizzazione dell'esperienza; una funzione gestaltica volta alla segmentazione della 'materia del contenuto' culturale; una funzione psicagogica finalizzata alla soggettivazione dell'interprete e all'orientamento della sua azione sociale e infine una funzione sublimatoria, dove emerge la congruità dell'esperienza letteraria con le dinamiche di conservazione degli stati ordinati di una cultura. Il corso sarà articolato in tre moduli, corrispondenti alle tre diverse estensioni dell'insegnamento; la frequenza del primo modulo (18 lezioni) corrisponderà al programma da 6CFU (CdLM LetFil/Ital/LingTra); quella dei primi due (27 lezioni complessive) al programma da 9CFU (CdLM LetFil) e la frequenza dell'intero corso al programma da 12CFU (CdLM LetFil).

Bibliografia e materiale didattico

Per sostenere l'esame è richiesta la conoscenza dei contenuti delle lezioni, e la capacità di ricavarne spunti per l'analisi dei testi e dei film in programma. Di seguito sono riportate le liste dei testi letterari e filmici compresi nel programma da 12CFU (codice 1157L). Le liste di testi, film e saggi per sostenere l'esame da 9 e 6CFU sono riportate nel programma dell'insegnamento da 9CFU (cod. 1090L).

La formulazione definitiva delle liste verrà confermata alla fine del corso.

Per tutti i testi indicati (da leggere integralmente, in assenza di esplicita indicazione contraria) si potrà far uso di una qualsiasi edizione o traduzione.

TESTI LETTERARI

1. Omero, *Iliade* (solo libri I, IX, XVI, XVIII, XIX, XXII, XXIV)
2. Sofocle, ???????? ???????? (*Edipo re*)
1. Giambattista Basile, «Vardiello» (da *Lo cunto de li cunti*, *Il racconto dei racconti*, 1.4, 1634-1636)
4. Alecsandri, *Miori? a* (*L'agnellina*, 1852)
5. Flaubert, *Un cœur simple* (*Un cuore semplice*, da *Trois contes*, *Tre racconti*, 1877)
6. de Maupassant, *La parure* (*La collana*, 1884)
7. K. Chesterton, *Manalive* (*Le avventure di un uomo vivo*, 1912)
8. Proust, *Sodome et Gomorrhe*, I (da *A la recherche du temps perdu*, *Alla ricerca del tempo perduto*, 1913-1927)
1. A. Camus, *Lo straniero* (*L'étranger*, 1942)
10. Rose, *Twelve Angry Men* (1954; 1955)
11. Dürrenmatt, *Die Panne* (*La panne*, 1956)



UNIVERSITÀ DI PISA

1. I. Calvino, *Il cavaliere inesistente* (1959)
13. Bachmann, *Ein Wildermuth* (*Un Wildermuth*, da *Das dreißigste Jahr*, *Il trentesimo anno*, 1962)
14. Dürrenmatt, *Das Sterben der Pythia* (*La morte della Pizia*, 1976)
15. Franzen, «St. Jude» (da *The Corrections*, *Le correzioni*, 2001)

FILM

1. S. Lumet, *Twelve Angry Men* (*La parola ai giurati*, 1957)
2. M. Nichetti, *Ratataplan* (1979)
3. A. Varda, *Sans toit ni loi* (*Senza tetto né legge*, 1985)
4. F. Veber, *Le dîner des cons* (*La cena dei cretini*, 1998)
5. Lee Chang-Dong, *Oasis* (2002)
6. P. Docter, B. Peterson, *Up* (2009)
7. Ch. Lorre, B. Prady, *The Big Bang Theory*, S08E24 (2014)

SAGGI

Il programma d'esame di Ermeneutica e retorica (12 CFU) prevede altresì la conoscenza dei testi compresi nella lista seguente:

1. Aristotele, *???? ?????????*, *Poetica*
2. B. Malinowski, *The Problem of Meaning in Primitive Language*, in C.K. Ogden, I.A. Richards, *The Meaning of Meaning. A Study of the Influence of Language upon Thought and of the Science of Symbolism*, New York, Harcourt, Brace & World, 1923, **pp. 296-336**; trad. it. Id., *Il problema del significato nel linguaggio primitivo*, in Id., *Il significato del significato: studio dell'influsso del linguaggio sul pensiero e della scienza del simbolismo*, Milano, Il Saggiatore, 1966.
3. R. Girard, *Mensonge romantique et vérité romanesque*, Paris, Corti, 1961; trad. it. Id., *Menzogna romantica e verità romanzesca*, Milano, Bompiani, 1965, **pp. 7-47**.
4. R. Girard, *La violence et le sacré*, Paris, Grasset, 1972; trad. it. *La violenza e il sacro*, Milano, Adelphi, 1980 (**solo capitoli 1-2**).
5. F. Orlando, *Per una teoria freudiana della letteratura*, Torino, Einaudi, 1973.
6. W. Iser, *Der Akt des Lesens*, München, Fink, 1976, trad. ingl. *The Act of Reading*, 1978.
7. H. Sacks, *On Doing 'Being Ordinary'*, in J. Maxwell Atkinson e John Heritage (eds.), *Structures of Social Action. Studies in Conversation Analysis*, Cambridge, Cambridge University Press, 1984, **pp. 413-429**.
8. A. Grilli, *On doing 'being a misfit': towards a contrastive grammar of ordinariness*, «Whatever. A Journal of Transdisciplinary Queer Theory and Studies», 1, 2018, **pp. 105-121**.

Indicazioni per non frequentanti

È possibile sostenere la prova d'esame concordando un programma alternativo con il docente (scrivere una mail all'indirizzo: <alessandro.grilli@unipi.it>).

Modalità d'esame

Esame orale (si vedano anche sopra i campi "Modalità di verifica delle conoscenze" e "Modalità di verifica delle capacità").

Altri riferimenti web

Nessuno.

Note

Il corso di Ermeneutica e retorica per i Corsi di laurea magistrale in Lingue e letterature euroamericane (LetFil: 9 e 12 CFU), Italianistica (Ital: 6 CFU), Linguistica e traduzione (LingTra: 6 CFU), Filologia e storia dell'antichità (FISA: 6 CFU) si svolgerà nel primo semestre e avrà inizio **mercoledì 30 settembre 2020, alle ore 12.00 sulla piattaforma online Microsoft Teams**.

Il corso comprenderà in totale 36 lezioni (per gli studenti con codice d'esame 1157L; 27 per quelli con codice 1090L; 18 per quelli con codice 005LL) e proseguirà con il seguente orario (da confermare all'inizio del corso):

mercoledì, ore 12.00-13.30

giovedì, ore 12.00-13.30

venerdì, ore 12.00-13.30

Durante le settimane del semestre, il ricevimento studenti si terrà, invece che nell'orario consueto, il **giovedì alle ore 16.00**, sempre in forma telematica (piattaforma: Skype, nickname: prof.grilli-pisa). Visto il numero degli studenti, è consigliabile prenotarsi in anticipo mandando una mail all'indirizzo <alessandro.grilli@unipi.it>.

Ultimo aggiornamento 16/09/2020 20:07